



presentano

CI DEVO PENSARE

Un film di Francesco Albanese

Con

Francesco Albanese

Barbara Tabita

Shalana Santana

Alessandro Bolide

Ciro Priello

Mariano Bruno

DAL 9 APRILE AL CINEMA

distribuito da:



Ufficio stampa:

Ornato Comunicazione

Via Flaminia, 954

00191 Roma

Tel + 39 06.3341017 + 39 06.33213374

segreteria@ornatocomunicazione.it

CAST ARTISTICO

BARBARA TABITA	ALESSIA
FRANCESCO ALBANESE	DAVIDE
SHALANA SANTANA	SOLE
ALESSANDRO BOLIDE	STEFANO
MARIANO BRUNO	MIMMO
CIRO PRIELLO	FABIO
MIMMO ESPOSITO	DAVIDE ORENGO
FRANCESCA ROMANA BERGAMO	MONIA
MARIO PORFITO	PADRE DAVIDE
ANTONELLA CIOLI	MAMMA DAVIDE
STEFANO SARCINELLI	DIRETTORE MOBILIFICIO
NUNZIA SCHIANO	
SALVATORE MISTICONE	
ROSARIA DE CICCO	
PAOLO CAIAZZO	

CAST TECNICO

REGIA	FRANCESCO ALBANESE
SOGGETTO E SCENEGGIATURA	FRANCESCO ALBANESE/ DANIELE DI BIASIO
DIRETTORE ARTISTICO	MIMMO ESPOSITO
FOTOGRAFIA	ROBERTO LUCARELLI
MONTAGGIO	LORENZO PELUSO
MUSICHE	DANJLO TURCO
SCENOGRAFIA	ANTONELLA DI MARTINO
COSTUMI	TERESA PAPA
PRODUTTORE	ALESSANDRO E ANDREA CANNAVALE
PRODUTTORE ESECUTIVO	ALESSANDRO CANNAVALE

SINOSSI

Davide è un giovane napoletano, poco più che trentenne, che lavora come precario in un mobilificio ed è fidanzato con Alessia. Quando lei lo lascia e lo sbatte fuori di casa, la sua vita cambia per sempre. Trovatosi in mezzo a una strada, Davide, insieme al gruppo dei suoi improbabili amici troverà una soluzione abitativa molto originale che gli darà anche un'idea per un nuovo business. Arriva al cinema la commedia di uno dei protagonisti di Made in Sud Francesco Albanese insieme ai più divertenti comici napoletani del momento, tra cui Ciro Priello, protagonista del fenomeno The Jackal!

NOTE DI REGIA

Ci devo pensare è una commedia ambientata a Napoli che vede come protagonista Davide, un ragazzo che si scontra con le scelte e le indecisioni che molti giovani affrontano quotidianamente, sia nel lavoro che nella vita privata. Questa è una realtà girata nel territorio campano, ma che può essere trasportata facilmente in altre parti del mondo.

Dagli scontri che il protagonista vive, si generano situazioni divertenti, paradossali che, proprio per la loro eccezionalità, offrono un modo diverso di leggere il presente e, magari, di "immaginare il futuro".

Con questo film voglio far divertire il pubblico attraverso l'originalità dei personaggi, rovesciando in senso comico le difficoltà e le varie situazioni che il protagonista incontra nel suo percorso, e soprattutto, raccontando la storia di un ragazzo e una ragazza che si incontrano, si innamorano e devono inventarsi un modo di stare insieme.

Ho voluto inoltre mettere in risalto l'arte di arrangiarsi, che generalmente potrebbe essere percepita come un difetto, ma in un momento di crisi, sia sentimentale che sociale, può trasformarsi in un vero e proprio pregio.

Francesco Albanese – Regista

NOTE DI DIREZIONE ARTISTICA

“Direzione artistica” non è una dicitura che solitamente si legge nei titoli dei film, ma può succedere quando l'intenzione è quella di fare un lavoro di squadra come oramai è nello stile della Run film. Quando Francesco Albanese ed i fratelli Cannavale mi hanno chiesto di affiancarli in questo progetto ho accettato molto volentieri, perchè, conoscendoli, sapevo che sarebbe stato divertente e costruttivo lavorare con dei ragazzi disposti al confronto. Abbiamo parlato molto, prima di cominciare le riprese, ed eravamo tutti d'accordo sul dare al film un'impronta che fosse lontana dagli stereotipi e, senza minimamente tradire le aspettative del pubblico di Francesco, che da lui si aspetta una commedia divertente, avesse una sua delicatezza dettata dallo stile recitativo e dalla scelta dei luoghi. Ampio spazio abbiamo dato alla creatività dei nostri giovani collaboratori e agli attori, fino al punto da trovarci spesso ad improvvisare scene ed ambientazioni. Tutto questo ci ha permesso di realizzare un film onesto, fatto con grande entusiasmo e passione, che di sicuro, diventerà molto il pubblico e, perchè no, qualche volta gli farà anche battere il cuore.

Mimmo Esposito – Direttore Artistico

NOTE DI PRODUZIONE

Ci devo pensare è una piccola commedia girata interamente tra Napoli e Riardo, un film figlio dell'entusiasmo e delle sinergie nate in un territorio come quello Campano ricco di energia creativa. Una sceneggiatura divertente, un cast artistico bizzarro e ben amalgamato sono gli elementi che ci hanno convinto ad investire in un'opera prima di un giovane regista e sceneggiatore Francesco Albanese, dalla lunga esperienza televisiva e teatrale. Quasi 5 settimane di riprese, una serie di sponsor attraverso il product placement e tanto entusiasmo hanno permesso a questo film, dal budget contenuto, di prendere vita e forma. Una commedia dal sapore sicuramente partenopeo che sperimenta anche contaminazioni musicali, di look fotografico e recitativo un po' più moderno lontano dalle classiche immagini di una Napoli Stereotipata. Per noi è motivo di grande orgoglio che ad affiancarci in questa avventura ci sia stato un partner come Rai Cinema che ha creduto in un giovane

regista come Francesco Albanese. Si sa che produrre in Italia in questo momento sia cosa ardua e difficile, la loro presenza al nostro fianco è stata di fondamentale importanza. Ora il film approda nelle sale Italiane, speriamo possa raccogliere le simpatie e il consenso di un pubblico abbastanza vasto e giovane.

Alessandro Cannavale - Produttore

CAST ARTISTICO

BARBARA TABITA (Alessia)

Siciliana, eclettica attrice di teatro cinema e televisione. Dopo la scuola del Teatro Stabile di Catania, perfeziona i suoi studi con R.Gordon dell'Actors Studios, con L.Clairet dell'Ecole de mimodrame de Paris, con Living theatre e con Giorgio Albertazzi, con cui debutta al teatro greco di Taormina e collabora per vari spettacoli (dal 1997 al 2002).

Al cinema la ricordiamo in "Come se fosse amore" dei Cavalli Marci, "Ho visto le stelle" Vincenzo Salemme e "Ti amo in tutte le lingue del mondo" e "Io e Marilyn" di Leonardo Pieraccioni e "il 7 e l'8" di Ficarra e Picone.

Dal 2010 entra a far parte del cast della fortunata serie de "I Cesaroni" nel ruolo di Olga. Alla fine dello stesso anno al cinema con "Natale in Sudafrica" per la regia di Neri Parenti.

Tra i suoi lavori televisivi ricordiamo "Il Commissario Montalbano", "La nuova squadra", "Incantesimo 8", "Il giudice Mastrangelo", "Agrodolce".

Dal 2010 al 2012 è stata testimonial di Greenpeace per la campagna Deforestazione zero. È testimonial della campagna del latte di mandorla Condorelli.

Nel 2011 è uno dei protagonisti della pluripremiata opera prima di Pierfrancesco Diliberto (l'ex iena Pif) "La mafia uccide solo d'estate".

Nel gennaio 2014 è protagonista dell'opera prima "Italo" di Alessia Scarso.

Nel marzo 2014 è in onda su Rai 1 nel cast fisso di "Fuoriclasse 2" con Luciana Littizzetto nel ruolo della prof. di ginnastica. Nello stesso anno gira "Ci devo pensare" regia di Francesco Albanese , "Italiano medio" di Maccio Capatonda per Medusa , "Catturandi" fiction per Rai 1, "Lo scambio" di Salvo Cuccia.

CIRO PRIELLO (Fabio)

Ciro Capriello in arte Priello nasce a Napoli il 12 marzo del 1986.

Fin da giovanissimo dimostra predisposizione e interesse per le arti: dall'età di 11 anni fino ad averne compiuti poco più di 23, studia come ballerino professionista nella compagnia di Carmen Russo ed Enzo Paolo Turchi. Diplomato in Elettronica e Telecomunicazione, studia recitazione con il maestro Carlo Cerciello all'Elicantropo.

Il suo talento, tuttavia, è naturale e si esprime pienamente quando inizia la sua collaborazione con la The Jackal SRL, giovane casa di videoproduzione del napoletano di cui, in breve tempo, diventa uno dei volti simbolo adottando anche il nome d'arte di *Ciro Priello*. È uno degli attori protagonisti della serie “Lost In Google”, uno degli esperimenti più originali degli ultimi anni in tema di intrattenimento e interazione con il pubblico. Insieme a Ruzzo Simone, è il volto della serie “Gay Ingenui”. Nel 2014, grazie alla trilogia de “Gli effetti di Gomorra sulla Gente”, si ritrova a collaborare con Salvatore Esposito, attore e protagonista della serie targata SKY, e lo scrittore Roberto Saviano.

Ad oggi, le sue più grandi passioni rimangono il canto e il cinema. Continua a collaborare regolarmente con la The Jackal.

MARIANO BRUNO (Mimmo)

Giovane promessa del cabaret, nasce a Napoli il 12 maggio 1979, muove i suoi primi passi partecipando al corso di recitazione del Teatro Totò di Napoli, emerge dal laboratorio che organizza ogni anno la Tunnel Produzioni presso il Teatro Tam di Napoli dal titolo *Si.pariando*.

Si afferma successivamente nel cast fisso di *Made in Sud*, trasmissione comica, ormai alla sua quarta edizione andata in onda su Sky al Canale Comedy Central e attualmente in onda su Rai 2.

Il suo percorso artistico non si arresta partecipando alla trasmissione Colorado Café per l'edizione inverno 2009 in onda su Italia 1.

Ha all'attivo partecipazioni ai film “Realty” di Matteo Garrone ed “Il Principe Abusivo” di Alessandro Siani.

ALESSANDRO BOLIDE (Stefano)

Nasce a Napoli nel 1974, grazie ad un laboratorio di cabaret al Tam ha la possibilità di partecipare al programma *Made in Sud* dove permane per cinque edizioni su Sky prima di approdare su Rai 2.

Nel 2004 è vincitore del premio della critica al VII festival nazionale della comicità *Le cabaret* di Alba Adriatica.

Prende parte a fiction su Rai 3 come “Un Posto al Sole” (2003) e “La Squadra” (2006). Lavora accanto ad attori come Raoul Bova nel film di Carlo Vanzina “Ti

presento un amico” al cinema, in cui interpreta la parte di un tassista napoletano, e in “Come un delfino” miniserie televisiva su Canale 5.

SHALANA SANTANA (Sole)

Nata a Brasilia, capitale del Brasile. Fino a 19 anni si è dedicata esclusivamente agli studi, ricevendo diversi premi come migliore studentessa della capitale. A 20 anni viene iscritta dal padre nel più importante concorso di bellezza di quegli anni Concurso Top Model, tra 140.000 ragazze, vince il primo posto. Le da anche l'opportunità di partecipare ad una famosa telenovela brasiliana, Desejos de Mulher. Per i successivi anni prosegue con la carriera da modella in Brasile, Parigi, Milano, New York, che le consente anche di imparare l'inglese, lo spagnolo e l'italiano. Nel 2006 si trasferisce definitivamente a Milano ritornando a lavorare con la moda ma seguendo anche la sua grande passione per l'archeologia, l'arte ed il cinema. Nel 2011 si trasferisce a Napoli ed inizia il suo percorso attoriale, nella Scuola di Cinema La Ribalta. Integrando gli studi con workshop e stage con registi e coach italiani ed internazionali. Oltre a diversi cortometraggi, nel 2012 partecipa al suo primo film, “The Grotto”, regia Giordany Orellana, una produzione italo-americana, nel ruolo di Anna De Luca. Nello stesso anno gira una piccola parte nell'opera prima del regista napoletano Francesco Prisco, “Nottetempo”. Nel 2014 gira il film a episodi “Magnifico Shock”, produzione napoletana, regia di Francesco Prisco, Edoardo de Angelis e Guido Lombardi. Prosegue con gli studi fino a diplomarsi nel 2014. Anno in cui gira il suo primo film da coprotagonista “Ci devo pensare”, film esordio del regista napoletano Francesco Albanese.

CAST TECNICO

Francesco Albanese - Regia, Sceneggiatura, Attore

FRANCESCO ALBANESE (Davide)

Francesco Albanese, napoletano classe 75, inizia la sua carriera insieme ad Alessandro Siani nella metà degli anni '90 all'interno del laboratorio "Tunnel Cabaret" di Nando Mormone. Con Siani fa coppia a Telegaribaldi, trasmissione comica condotta da Biagio Izzo e Gianni Simioli seguitissima in Campania. Il successo del duo *Tatore* (Siani) e *Checco Lecco* (Albanese) riscuote molto successo anche in teatro nello spettacolo *Fiesta* a cui seguirà *Tutti Bravi* di cui Albanese è anche autore.

Nel 2006 e nel 2007 l'ormai collaudata ditta Siani - Albanese tenta la strada del cinema, scrivendo la sceneggiatura del film "Ti lascio perché ti amo troppo" prodotto da Mauro Berardi, con Siani protagonista e Albanese e Lello Musella che gli fanno da spalla; l'anno successivo, scrive di nuovo a quattro mani con Siani un secondo film "La seconda volta non si scorda mai" in cui interpreterà il ruolo di Mario Saggiomo, mentre in teatro vanno in scena gli spettacoli *Tienimi Presente* e *Per tutti*.

Partecipa inoltre come attore nei film di successo "Benvenuti al Sud" di Luca Miniero e "Il Principe Abusivo" di Alessandro Siani. In tv partecipa sia come cabarettista che come autore nella trasmissione televisiva *Tribbù* in onda su Raidue. Dal 2014 è tra i protagonisti e gli autori del fortunato programma *Made in Sud* in onda in prima serata su Raidue.

Nel 2015 debutta sia come regista che come attore protagonista nel suo primo lungometraggio per il cinema dal titolo

Daniele Di Biasio - Sceneggiatura

Daniele Di Biasio è nato a Formia il 3 ottobre 1972. Si è diplomato nel 1998 al corso di sceneggiatura diretto da Ugo Pirro e al corso di regia tenuto da Giuseppe De Santis presso la Nuova Università del Cinema e della Televisione. È autore del libro di racconti "Prossima Destinazione" edito da Manni (2005). Insegna nella scuola superiore.

Nel 2002 scrive e dirige “Pesci Combattenti” prodotto da Gianluca Arcopinto, Nicola Giuliano e Andrea Occhipinti (Distribuzione Lucky Red).

Nel 2005 scrive e dirige “Via dell'Esquilino” prodotto da Nicola Giuliano e Francesca Cima per la Indigofilm.

Entrambi i documentari sono stati dichiarati dal Ministero dello Spettacolo “Film di Interesse Culturale Nazionale”.

Nel 2008 scrive e dirige “Soltanto un nome nei titoli di testa” prodotto da Georgette Ranucci per Volante Uno in coproduzione con Raisat Cinema e Teche Rai (65 th Mostra Internazionale del Cinema di Venezia)

Nel 2010 scrive e dirige “Figli del deserto” prodotto da Cristiana Mastropietro e Giulio Testa per Pesci Combattenti.

Nel 2013 scrive insieme a Francesco Albanese il lungometraggio “Ci devo pensare”.

Mimmo Esposito - Direzione Artistica

Napoletano, classe 1968, debutta all'età di diciassette anni come attore teatrale, lavorando accanto ai più grandi nomi del panorama nazionale come Luisa Conte, Concetta Barra, Enzo Cannavale, Rosalia Maggio, Mario Scarpetta, Lunetta Savino, Simona Marchini, Francesco Paolantoni, Antonio Casagnade, Giuliana De Sio, Marina Confalone, Carlo Buccirosso. È stato diretto da registi del calibro di Armando Pugliese, Giuseppe di Martino, Lorenzo Salveti, Enrico Maria La Manna. Scrive e dirige spettacoli per Biagio Izzo, Alessandro Siani, Simone Schettino. Nel 2001 fonda la Komiko production per la quale scrive e produce spettacoli di grande successo. Per la televisione, ha lavorato nella prima e seconda serie di Ris Roma, La squadra, Un posto al sole, Squadra Antimafia 6, Gomorra - La serie, Il Bosco, Il giovane Montalbano e Rhyme per la HBO. È uno degli autori di due trasmissioni televisive cult in onda su emittenti locali come Telegaribaldi e Pirati nelle quali interpreta anche alcuni personaggi di grande successo popolare. Per il grande schermo, lo vediamo in “Polvere di Napoli” di Antonio Capuano, “Il resto di niente” di Antonietta De Lillo, “Amore con la s maiuscola” di Paolo Costella, “Basta un niente” di Ivan Polidoro e “Magnifico shock” di De Angelis, Prisco, Lombardi. Attualmente è impegnato a scrivere la sceneggiatura per un nuovo film prodotto dalla Cattleya.

Alessandro Cannavale - Produttore

Nasce a Napoli il 1974. Fonda nel 2004 insieme al fratello Andrea la Run Comunicazione che nel giro di pochi anni realizza decine di spot, documentari e corti diventando un punto di riferimento per le produzioni audiovisive di grande qualità in Italia.

Nel 2014 crea la Run Film Srl insieme al fratello e a due imprenditori napoletani Danilo Caruso e Alessio Matrone, rispettivamente presidente e amministratore dell'azienda Optima Italia S.p.a. Nel 2013 coproduce con Nuvola Film e Elisonore Film il suo primo lungometraggio "Nottetempo" distribuito dalla Videa. Nel 2014 produce il film ad episodi "Permesso di Soggiorno (Magnifico Shock)" in collaborazione con Rai Cinema per la regia di Edoardo De Angelis, Francesco Prisco e Guido Lombardi. Il film ottiene il riconoscimento di interesse culturale dal Mibact con delibera 15 ottobre 2014. Nello stesso anno produce insieme a Rai Cinema il film dal titolo "Ci devo pensare" di Francesco Albanese.